

GRASSI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRASSI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Con ogni riserva, il Governo, come è consuetudine parlamentare, non si oppone alla presa in considerazione della proposta di legge teste svolta dall'onorevole Gasparotto.

Però in questa occasione il Governo non può fare a meno di rilevare come la questione del voto alle donne non sia nuova, ma sia già stata, e lo sia tuttora, assai dibattuta nella dottrina e nella pratica costituzionale. Le donne da molto tempo pulsano alle porte delle Assemblee parlamentari, ed in alcuni paesi hanno già ottenuto il diritto di parteciparvi.

Certamente la guerra ha trasformato le condizioni di una volta. Durante la guerra, come l'onorevole Gasparotto ha rilevato, la donna ha fatto pienamente il suo dovere sia nei campi, sia nelle officine, sia negli ospedali. Essa è stato elemento prezioso per la resistenza nazionale e per la vittoria finale; e perciò essa ha acquistato un titolo di riconoscenza da parte della Nazione.

Il Governo non si nasconde tuttavia le difficoltà che s'incontreranno nell'esame di tale proposta; basta rilevare che il numero delle donne elettrici in Italia dovrebbe raggiungere la rilevante cifra di dodici milioni, per rendersi conto delle difficoltà pratiche da superare per l'attuazione di una siffatta legge, con le conseguenze politiche, dato il cambiamento della base stessa della sovranità popolare su cui riposa il Governo parlamentare.

Perciò il Governo, pure invitando la Camera a prenderla in considerazione, fa la più ampia riserva, e non può non farla, per il suo atteggiamento nei riguardi di una proposta di legge di così grande importanza.

L'onorevole Gasparotto ha chiesto poi una forma eccezionale di procedura. Non mi sento autorizzato a chiederla anch'io. Prego, quindi, l'onorevole Presidente della Camera di scegliere la forma colla quale si debba procedere.

TREVES. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TREVES. La Camera permetta una semplice dichiarazione di adesione completa alla proposta dell'onorevole Gasparotto. Il gruppo parlamentare socialista ha sempre sostenuto, in ogni occasione in cui sia ve-

nuto in discussione il diritto fondamentale del Paese, di richiamare il dovere della Camera verso tale questione che è veramente essenziale, se vogliamo parlare di sovranità popolare.

Per noi la questione della donna non è un puro idealismo, ma si impernia sulle condizioni stesse del nostro Paese; perchè nella nostra considerazione la donna rappresenta, come l'uomo, un elemento di lavoro e di progresso per cui oggi ogni differenza diviene assolutamente incomprensibile.

PRESIDENTE. Il Governo dunque, con le consuete riserve, non si oppone che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Gasparotto.

Pongo a partito se debba prendersi in considerazione questa proposta di legge.

(È presa in considerazione).

L'onorevole Gasparotto ha chiesto poi che la proposta di legge sia inviata alla stessa Commissione che esamina il disegno di legge sulla riforma elettorale.

Faccio osservare però che la riforma in discussione riguarda la procedura elettorale, mentre la proposta dell'onorevole Gasparotto riguarda l'intima essenza dell'elettorato.

GALLINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

GALLINI. Lo spirito della proposta Gasparotto non è di formarne un articolo della legge elettorale ma un progetto di legge a parte...

Voci. No! No!

PRESIDENTE. Onorevole Gallini, la stessa Commissione potrebbe esaminare questa proposta di legge, ma riferirne a parte.

Domando però all'onorevole Gasparotto se insiste nella proposta relativa alla procedura che dovrebbe seguire la sua proposta di legge.

GASPAROTTO. Non vorrei che attraverso le buone intenzioni della Camera la proposta di legge dovesse naufragare. Tenga più alla sostanza che alla forma. Insisto quindi perchè l'esame della mia proposta di legge sia deferito alla Commissione che esamina la nuova legge elettorale, oppure si dia incarico al Presidente di nominare egli la Commissione. (*Commenti*).

GRASSI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRASSI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Se l'onorevole Gasparotto consente, per quella serietà che ad una proposta di